FIABE SONORE

...A mille ce n'è...

LE STORIE PIÙ BELLE. DA LEGGERE E ASCOLTARE

VOLUME SECONDO

CON DUE CD

FABBRI EDITORI

FIABE SONORE

...A mille ce n'è...

Cappuccetto Rosso

Illustrazioni di LIMA
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU
7

Hänsel e Gretel

Illustrazioni di SERGIO
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU
31

I tre porcellini

Illustrazioni di L'ALPINO
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU
55

La piccola guardiana d'oche

Illustrazioni di UNA
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU
79

Il gatto dagli stivali

Illustrazioni di PIKKA
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU
103

Aladino e la lampada meravigliosa

Illustrazioni di ENRICO
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU

127

Il pesciolino d'oro

Illustrazioni di UNA
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU

151

Il libriccino magico

Illustrazioni di UNA
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU

175

I tre capelli dell'orco

Illustrazioni di SERGIO
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU

199

I cigni selvatici

Illustrazioni di SERGIO
Versione sceneggiata di SILVERIO PISU

223

Cappuccetto Rosso

Illustrazioni di LIMA

Versione sceneggiata di SILVERIO PISU

A mille ce n'è
nel mio cuore di fiabe da narrar.
Venite con me,
nel mio mondo fatato per sognar ...
Non serve l'ombrello,
il cappottino rosso o la cartella bella
per venir con me
Basta un po' di fantasia e di bontà.

Chi conosce la favola di
Cappuccetto Rosso?

BAMBINI – Io!... Io ... Anch'io!...
Io no!

Come? Tu non la conosci?
Allora bisognerà che te la racconti.
E voi tutti, bambini, state bene
ad ascoltare perché vi farà piacere
risentire questa famosa favola.
Dunque ... c'era una volta una
bambina che aveva il vizio di
interrompere sempre chi parlava ...

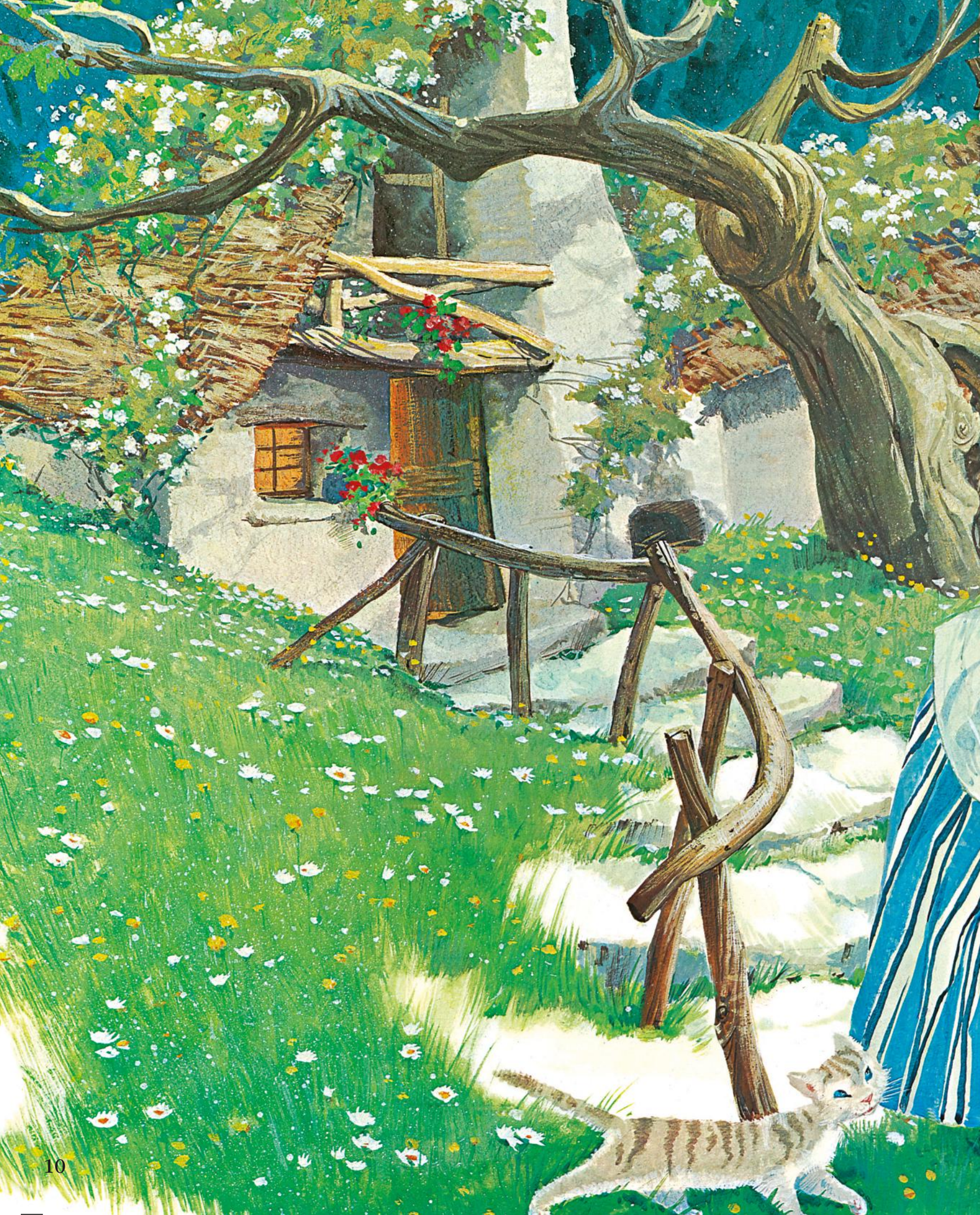
CAPPUCCETTO ROSSO – Buon
giorno, eccomi qua! Come
state? Io sono Cappuccetto Rosso!
Mi fa piacere stare un po'
con voi, bambini.
Io di solito gioco da sola, perché
abito con la mamma in una
casetta isolata, ai margini del bosco ...

Ecco! Come vi dicevo, c'era una
volta una bambina che interrompeva
sempre chi stava parlando, segno
di poca educazione, e per di più ...

CAPPUCCETTO ROSSO – Sono proprio contenta di avervi incontrato, bambini, perché voglio raccontarvi quello che mi è successo l'altro giorno ...

La mia mamma le ciambelle aveva fatto:
le aveva messe a raffreddare in un piatto;
ne volevo assaggiare un po',
ma lei mi disse: « Non si può!

Le ciambelle son per la nonnina,
che abita al di là della collina,
che abita al di là della foresta
ed è ammalata: ha tanto mal di testa. »
« Va bene, mamma, ho capito che vuoi dire:
eccomi già pronta per partire;
le ciambelle alla nonna porterò,
e con lei un po' starò;
vedrai, vedrai che allegria
le darà la mia compagnia. »



MAMMA – Ecco, Cappuccetto Rosso, prendi il cestello che ho preparato, metti il tuo cappuccio rosso e vai pure, ma sta' attenta ...

CAPPUCCETTO ROSSO – Sì, va bene, mamma: starò molto attenta; non andrò per il sentiero del bosco, ma per la strada che passa attraverso il paese.

MAMMA – Brava! E ricordati ...

CAPPUCCETTO ROSSO – D'accordo, mamma: mi ricorderò di non parlare con persone sconosciute, e specialmente con il lupo. Tu credi che sia molto cattivo, mentre io lo trovo tanto simpatico, con tutto quel pelo folto e quella lunga coda.

MAMMA – Guarda che nel canestrino ho messo, con le ciambelle, un bel vasetto

di burro ... È anche quello per la nonna!

E Cappuccetto Rosso partì tutta arzilla, pensando alla bella passeggiata che avrebbe fatto.

CAPPUCCETTO ROSSO – Arzilla? La strada che passa per il paese è lunghissima! Arriverò dalla nonna stanca morta! Io, quasi quasi ...

Cappuccetto Rosso, non passare per il bosco! Ricordati quello che ti ha detto la mamma ...

CAPPUCCETTO ROSSO – Ma, Cantafiabe, che cosa vuoi che mi capiti? Passando per il bosco arriverò prima e potrò giocare con le farfalle e cogliere i fiori ... Piacciono molto alla nonna, i fiori!...

E Cappuccetto Rosso,
testarda a più non posso,
si avvia per la foresta,
e tutti le fan festa:
gli uccelli, le farfalle,
e le cerbiatte belle.
Anche il gufo si è svegliato,
ma la guarda corrucciato.